

mento delle condizioni di bisogno. Le nuove disposizioni della citata legge N. 1073 metteranno a disposizione a questo fine, somme di gran lunga superiori, anche se ancora imprecisate, essendo legate alla misura non ancora nota del contributo ordinario che il Ministero ci assegnerà.

L'Opera del Politecnico potrà quindi estendere la sua assistenza ad un numero di meritevoli maggiore ed in misura più adeguata al costo degli studi. Tuttociò è causa di profondo compiacimento in chi auspica che strettezze economiche non allontanino dai nostri corsi coloro che sono dotati dei mezzi intellettuali e morali per diventare buoni ingegneri ed architetti. Naturalmente più delicato diventa il compito degli amministratori dell'Opera universitaria per regolare la distribuzione dei suoi benefici secondo criteri di vera oculata giustizia.

Già si è avuta notizia di norme che starebbero per essere emanate riguardo a queste ed altre provvidenze assistenziali per l'utilizzazione degli appositi stanziamenti previsti dalla legge N. 1073 e dalle precedenti. In difetto di maggiori particolari non è il caso di discuterne. Esprimo solo l'avviso che questi aiuti per i quali qualcuno ha con immeritata fortuna avanzato il termine di « presalario », possano essere graduati secondo le condizioni economiche familiari cioè non concessi o negati secondo il metodo meccanico del « passa e non passa », ma proporzionati al diverso stato di bisogno.

Alcune borse sono state offerte da organizzazioni estranee alla nostra o da privati. Ne hanno goduto per 5.400.000 lire offerte dal Ministero della Difesa Aeronautica e dalla Fiat (1) gli iscritti al Corso di laurea in Ingegneria Aerospaziale, per 4.320.000 messe a disposizione dall'E.N.I., dalla Montecatini e dalla S.N.A.M. (2) gli iscritti al corso di laurea in Ingegneria Mineraria e per 1.200.000 lire offerte dalla Montecatini i futuri ingegneri chimici. Borse minori hanno avuto gli studenti del biennio di ingegneria: due da 25.000 lire offerte dal Collegio dei Geometri, una da 40.000 lire intitolata al nome dell'Ing. Maffiotti già Direttore del Museo Industriale.

---

(1) Ministero Difesa Aeronautica lire 4.000.000; Fiat lire 1.000.000; fondi residui lire 400.000.

(2) E.N.I. lire 2.000.000; Montecatini lire 2.000.000; S.N.A.M. lire 320.000.